CONSIDERAZIONI SU CSS, CONVEGNI, ISTITUZIONI E POLITICA

Di quanto sto per dirvi, non sentirete una parola o leggerete una virgola su tv e vari (quasi tutti) organi di informazione “padronali”... e questo dovrebbe far pensare e riflettere anche i miei avversari politici e quelli a cui sto sulle scatole, perché la libertà di pensiero e la diffusione dello stesso dovrebbero essere un valore per tutti a prescindere.

Siamo in attesa della sentenza del TAR dell’Umbria sul ricorso presentato dal Comune di Gubbio affinché, prima di “bruciare” CSS nei cementifici, si effettui la VIA prima ritenuta indispensabile anche dalla Regione dell’Umbria, poi sparita. Mai come in questo caso mi sento “tifoso” del Comune, una sentenza favorevole nel ricorso sarebbe un primo passo importante per dare risposte e certezze alla cittadinanza intera. Vedremo!

La settimana scorsa ho partecipato e seguito con interesse e attenzione il convegno “UN EQUILIBRIO COMPROMESSO - SALUTE AMBIENTE ECONOMIA”, organizzato dai vari comitati ambientalisti.

Le relazioni, la conoscenza dei dati, le testimonianze di esperienze di lotta sono state molto utili per arricchire la nostra consapevolezza e la capacità di azione. Abbiamo qualche strumento in più per affrontare periodi complessi e difficili che si prospettano alla comunità eugubina..

Non posso esprimere lo stesso giudizio positivo per quanto riguarda l’intervento politico/istituzionale del Sindaco e altri più di taglio politico.

Il Sindaco si è sempre presentato (almeno fino a un paio di anni fa) come primo paladino del NO CSS a Gubbio, con lui la sua maggioranza - e, a dire il vero, tutte le forze politiche in competizione a maggio 2019 -... poi qualcosa è cambiato e le rivisitazioni, i ripensamenti, i mutamenti di posizione sono diventati la normalità. Al convegno sopra citato, il Nostro ha parlato di pragmatismo, di “governance” e concertazione, ci ha ricordato che il mondo ce l’ha con lui e che si trova stretto in una “tenaglia” ... e via continuando...

Io ho visto e vedo un altro film. Il “NO CSS” era solo slogan elettorale - sono rimasto l’unico a dire questo, non a caso hanno bocciato un mio atto che richiedeva quello che fino a due anni prima tutti dicevano e votavano -. Dovrebbe aiutare a capire meglio come stanno le cose il fatto che, escluso il solo saluto del Sindaco all’inizio, nessun amministratore e nessun Consigliere di maggioranza (a dire il vero anche di minoranza... ma si sa sono tutti draghian-cingolaniani) ha partecipato al convegno.

Difendere a spada tratta e vittimizzare il Sindaco, dopo che su questo decisivo tema ha palesemente mollato, rappresenta un grave errore politico per il presente e per la prospettiva.

Come anche alcune relazioni ci hanno ricordato, in certi confronti/scontri si può vincere se sono insieme i cittadini rappresentati dai comitati, le istituzioni, i soggetti politici e una corretta informazione. Anche sabato 3 dicembre l’importante e interessante convegno ha dimostrato che qui abbiamo solo la prima gamba (con vari soggetti che ne esaltano un’altra inesistente)... e così la vedo dura portare migliaia di persone a Piazza Grande. Un altro segnale inequivocabile dell’assenza di peso e ruolo di chi sa essere solo “parolaio e venditore di fumo” è stata la cerimonia dell’accensione dell’albero affidata al più pro CSS di un governo e una coalizione politica già fortemente a favore dell’incenerimento.

Io continuerò a sostenere che si sta per compiere una scelta grave e pericolosa per Gubbio. Sono le stesse cose che sostenevo 11/12 anni fa, furono costretti a interrompere il “bruciare” le gomme e volevano usare il CDR (così si chiamava allora)... e niente succede per caso!

Gubbio 10 dicembre 2022

Orfeo Goracci Consigliere Comunale di GUBBIO RINASCE LIBERA e GIOVANI TERRITORIO AMBIENTE